



diario economico

della Regione Campania

giovedì 2 luglio 2009

Respinta dal commissario liquidatore dell'ex Alitalia, Fantozzi, la proposta di acquisto dell'Atitech avanzata dalla Ies Med. Si è aperto un dibattito sulla proposta di una legge speciale per Napoli lanciata dal presidente dell'Unione industriali, Lettieri: il Denaro raccoglie le reazioni dei sindacati regionali, il Corriere del Mezzogiorno pubblica un intervento di Giuseppe Galasso. Si continua a discutere sulla decisione della Regione Campania di delocalizzare il Vecchio Policlinico di Napoli.

Il Mattino

"Colpo di scena Atitech no all'offerta IesMed" di Marco Toriello (pag. 28)

Il commissario dell'ex Alitalia **Fantozzi** ha respinto ieri, giudicandola inammissibile, l'unica offerta di acquisto per l'Atitech di Capodichino presentata da Manutenzioni Aeronautiche, la società costruita ad hoc dalla IesMed di **Gianni Lettieri**. La proposta è stata giudicata "inammissibile" perché, secondo **Fantozzi**, "sottoposta a condizioni e garanzie a carico della procedura non consentite dal bando". I sindacati ipotizzano che il rigetto della proposta di acquisto abbia a che fare con la gestione dei tagli dell'organico. **Lettieri** però non molla e conferma la volontà di acquisire la Atitech. La palla passa quindi al Governo che nei prossimi giorni proverà a trovare una soluzione che riavvicini le parti.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Roberto Fucillo* a pag. 4: **"Atitech, disco rosso di Fantozzi"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Patrizio Mannu* a pag. 2: **"Atitech, no all'offerta di Ies Med"**;
- **Roma**, *Rosa Benigno* a pag. 11: **"Offerta di Ies Med non ammissibile"**;
- **Il Denaro**, *S.G.* a pag. 20: **"Fantozzi: Atitech, stop all'offerta"**.

Il Denaro

"Il piano Lettieri divide i sindacati" di Giovanni Brancaccio (pag. 21)

La proposta di "una legge ad hoc per Napoli" lanciata martedì scorso dal presidente degli industriali di Napoli, **Giovanni Lettieri**, nel corso dell'assemblea svoltasi al Teatro San Carlo, ha suscitato pareri diversi tra i sindacati. **Lina Lucci** della Cisl Campania concorda sul varo di una legge speciale, che ha funzionato in altre città e potrebbe essere sperimentata anche a Napoli. **Anna Rea** della Uil Campania non è favorevole a leggi speciali, piuttosto "c'è bisogno di progetti, cantieri e azioni che riformino la pubblica amministrazione". Per **Michele Gravano** della Cgil Campania, la proposta di **Lettieri** è stata "un'operazione propagandistica, funzionale alla sua volontà di scendere in campo in politica, che finisce per nuocere alla rappresentanza e alla credibilità degli industriali".

Corriere del Mezzogiorno**“Leggi speciali e formule magiche” di Giuseppe Galasso (pag. 1)**

Il presidente dell'Unione industriali di Napoli, **Gianni Lettieri**, ha proposto una “legge speciale” per Napoli. Per **Galasso** si può parlare di una legge speciale solo a determinate condizioni: che prima si determinino il contenuto, le procedure e l'ambito di attuazione. E poi che “vi siano forze politiche e sociali ed energie amministrative e tecniche” capaci di attuarla. L'importante, quindi, non è la legge speciale ma “la sua finalità e il suo strumentario operativo, la sua base politica ed esecutiva”. Nel passato si sono viste leggi speciali concepite come leggi-omnibus per i fini più diversi e particolaristici. **Galasso** riconosce, comunque, a **Lettieri** il merito di “aver gettato un sasso nello stagno” e conclude ricordando che “qui di speciale davvero necessario sono ancora, innanzitutto e soprattutto, le gambe sulle quali contenuti, idee e strategie debbono camminare”.

La Repubblica - Napoli**“Industriali assenti al forum del Comune” di Ottavio Lucarelli (pag. 5)**

Il sindaco **Iervolino** ieri mattina ha risposto alle accuse lanciate due giorni fa dal presidente dell'Unione Industriale di Napoli, **Lettieri**, riaffermando la validità del piano regolatore del Comune che non “è ingessato e non blocca lo sviluppo”. Il Sindaco ha poi dichiarato che quando si parla di certe cose, bisognerebbe attenersi alla realtà ed evitare di fare discorsi elettorali. La risposta di **Lettieri** non si è fatta attendere. E' stata una risposta silenziosa perché l'Unione industriali ha disertato, nel pomeriggio di ieri, il primo “Forum di ascolto”, organizzato dagli assessori comunali **Oddati** e **Belfiore**, per confrontarsi con tutti i soggetti coinvolti nel grande progetto di recupero del centro storico presentato lo scorso giugno dal Comune.

Repubblica – Napoli**“Vecchio Policlinico, i docenti si dividono” di Giuseppe Del Bello (pag. 4)**

Ancora tensioni per la scelta della Regione di delocalizzare il Vecchio Policlinico di Piazza Miraglia a Napoli. Ieri si è tenuta un'assemblea sindacale, organizzata da Cisl, Snals e Rdb, che ha contestato la decisione dell'ente di Santa Lucia di subordinare lo stanziamento di 110 milioni al trasferimento della struttura. E' in fermento anche il mondo accademico dove i docenti appaiono spaccati tra posizioni oltranziste ed altre più morbide, maggiormente aperte al dialogo. Intanto per lunedì prossimo è previsto un nuovo incontro tra i sindacati e l'Assessore **Santangelo** mentre, ieri, i vertici dell'Ateneo sono stati ricevuti a Roma dal ministro del Welfare, **Maurizio Sacconi**.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, senza firma a pag. 29: “**Sanità, scontro sulle proroga dei commissari delle Asl**”;
- **Roma**, Enzo Musella a pag. 6 della cronaca di Napoli: “**Policlinico, chiusura rinviata**”;
- **Il Denaro**, Angela Milanese a pag. 17: “**Giusto: nomine della Sanità, ora spazio alla competenza**”.

Il Denaro**“Giffoni Valley, sbloccati 20mln” di Diletta Turco (pag. 41)**

Sbloccati ieri dalla Giunta Regionale 20 milioni di euro di fondi Fas per le aree sottoimpiegate, per la realizzazione della struttura polivalente “Giffoni Multimedia Valley”, inserita tra le priorità del Comune di Giffoni Valle Piana, il cui iter burocratico “stagnava” da più di sei mesi. Si compie così un importante passo in avanti, ha dichiarato il Governatore **Antonio Bassolino** ieri mattina a Roma durante la conferenza stampa di presentazione della 39° edizione del Giffoni Film Festival.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, Gianni Valentino a pag. 17: **“Anteprima Harry Potter a Giffoni”**;
- **Il Mattino**, Oscar Cosulich a pag. 19: **“Mendes, Ryder, Ricci e Watts regine a Giffoni”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, Antonio Fiore a pag. 20: **“Giffoni Experience poker di stelle”**;
- **Roma**, Valentina Gaia a pag. 15: **“Non solo Harry Potter per il Giffoni”**.

Roma

“Imprese, si cresce al Sud”, senza firma (pag. 11)

Nonostante i venti di crisi, il sistema produttivo italiano continua a tenere, anzi addirittura ad espandersi. Dopo un primo trimestre particolarmente negativo infatti, il sistema ha reagito positivamente, implementandosi addirittura con 28mila imprese. Tasso di crescita dello 0.46%, che resta comunque il più basso tra quelli registrati nel secondo trimestre degli ultimi 7 anni. Ed è il Sud che fa segnare il saldo maggiore in termini assoluti con 8.763 imprese in più. I dati sono forniti da Movimprese, la rilevazione condotta da Infocamere sulla base dei dati del Registro delle Imprese delle Camere di Commercio d'Italia.

Il Denaro

“Fse, impegnati i primi 700 milioni” di Eleonora Tedesco (pag. 13)

Sulla spesa dei fondi Por 2000-2006, secondo fonti della Regione Campania, si è speso il cento per cento, senza perdere un solo centesimo (vedi diario economico di ieri). Ma secondo fonti interne alla Commissione Ue, invece, vi è un elevato tasso di errore nella strutturazione dei progetti. Quindi si paventa, in sede di controllo, una possibile revoca di parte dei fondi. I dubbi verranno, però, chiariti soltanto tra un anno, quando l'Europa entrerà nel merito della qualità degli interventi. Intanto, la Regione avvia ufficialmente la programmazione dei Fondi Fse (Fondo sociale europeo) 2007-2013 con uno stanziamento di oltre 700 milioni sull' 1,1 miliardo a disposizione.

Anche il **Roma** si occupa dell'argomento con un articolo di *Luigi Rivolta* a pag. 10 dal titolo: **“Fondi Ue: vanno utilizzati ampliando il numero degli occupati”**.

Il Mattino

“Auto ecologica e materiali compositi. Stati generali della ricerca a Pomigliano” di Pino Neri (pag. 28)

Si è aperta ieri, presso lo stabilimento Teknosud di Pomigliano, una “due giorni” di dibattiti con la partecipazione dei massimi esperti del settore della ricerca e progettazione di materiali compositi e macchine a motore a idrogeno. Gli argomenti in discussione sono legati al possibile rilancio dello stabilimento Fiat di Pomigliano. In questo senso vanno registrate con favore le ultime prese di posizione dell'amministratore Fiat **Marchionne** che ha prospettato per Pomigliano, la produzione di nuovi modelli entro la fine del 2010. Altro segnale positivo è dato dai 300 milioni di euro che il Cipe ha messo a disposizione la settimana scorsa, per rilanciare le produzioni in pesante affanno.

Corriere del Mezzogiorno**"Multe non incassate, in 16 anni cancellati 223 milioni di euro" di Paolo Cuzzo (pag. 11)**

Nel bilancio consuntivo 2008, approvato nei giorni scorsi dalla Giunta comunale di Napoli, sono stati cancellati 182 milioni di euro di crediti inesigibili. Di cui 83 milioni per verbali automobilistici. Cifra ingente che, sommata a quelle degli anni passati, raggiunge la considerevole somma di 223 milioni di euro di multe non riscosse negli ultimi sedici anni. **Michele Saggese**, presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, si dice preoccupato di come, rispetto al 2007, la situazione creditoria sia notevolmente peggiorata.

Corriere del Mezzogiorno**"Capodichino, sfida sull'aeroporto, la Regione insiste. Lettieri: è insicuro" di Simona Brandolini (pag. 2)**

Nella sua relazione all'assemblea annuale dell'Unione industriali di Napoli di martedì scorso, il presidente, **Gianni Lettieri**, ha parlato anche dell'aeroporto di Capodichino che, a suo avviso, andrebbe delocalizzato. Al suo posto potrebbe estendersi la città con nuove costruzioni. Tesi che ha trovato la pronta replica del sindaco **Iervolino** che ha rievocato subito "le mani sulla città". Per l'Assessore regionale ai Trasporti, **Ennio Cascetta**, Capodichino andrebbe delocalizzato solo "funzionalmente". Che significherebbe semplicemente il trasferimento di alcuni voli, soprattutto quelli internazionali, al futuro aeroporto di Grazzanise e che lascerebbe in funzione Capodichino con un traffico meno congestionato di quello attuale.

Sull'argomento, nella stessa pagina, le dichiarazioni di **Paolo Scudieri**, titolare della Adler Plastic, in un articolo dal titolo: **"Napoli? E' ideale per i voli business"**.

Il Denaro**"Waterfront, per Nausicaa la Regione aumenta il capitale", senza firma (pag. 18)**

La Giunta regionale della Campania, su proposta del presidente **Bassolino** e dell'Assessore ai Trasporti **Cascetta**, ha deliberato la sottoscrizione di un aumento di 270.224 euro della propria quota di capitale sociale di Nausicaa, società che si occupa della riqualificazione urbanistica, funzionale e architettonica del waterfront del Porto di Napoli. "La decisione di aumentare il nostro capitale in Nausicaa – ha dichiarato **Cascetta** – testimonia l'interesse della Regione per una iniziativa in linea con gli obiettivi regionali sullo sviluppo dell'intermodalità, della logistica, delle reti di trasporto".

Anche il **Roma** si occupa dell'argomento con un articolo a firma *rc* a pag. 6 della cronaca di Napoli: **"La mani della Regione sul Waterfront"**.

Corriere del Mezzogiorno**"Il pensatoio di Montezemolo si mobilita per il Meridione" di Paolo Grassi (pag. 13)**

Intervista a **Carlo Calenda**, direttore generale dell'Interporto di Nola, tra i fondatori di Italiafutura, l'associazione, voluta da **Luca Cordero di Montezemolo**, che raccoglie esponenti del mondo dell'università, della cultura, delle professioni e dell'economia. Italiafutura si pone l'obiettivo di promuovere il dibattito civile e politico sul futuro del Paese e **Carlo Calenda** afferma che si occuperà intensamente del Mezzogiorno. E lo farà in una prospettiva precisa: il Sud non può essere estrapolato dal contesto nazionale. Lo sviluppo del Mezzogiorno – per **Calenda** – "è una sfida che chiama in causa l'intero Paese e non solo la classe dirigente locale".